BASKET, SERIE A2 MASCHILE. Gli ospiti hanno cambiato allenatore e sperano di dare la svolta ad una stagione iniziata male ma i granata in casa non possono più sbagliare

La Lighthouse Trapani cerca punti pesanti Il Rieti non fa paura, Mollura: siamo carichi

Jesse Perry e Nenad Simic, non saranno della partita



Ugo Ducarello ieri in conferenza stampa

Daniele Parente, assistant coach: «Affronteremo, una squadra che in settimana ha cambiato guida tecnica e sicuramente la componente emotiva della partita sarà superiore rispetto alle altre».

••• Riscattata la sconfitta interna con Roma andando a vincere a Napoli, la Lighthouse Pallacanestro Trapani torna al Palaconad dove oggi pomeriggio alle 18,00 ospita Rieti. «Affronteremo Rieti, una squadra che in settimana ha cambiato guida tecnica e sicuramente la componente emotiva della partita sarà superiore rispetto alle altre. Generalmente con un allenatore nuovo, ha sottolineato Daniele Parente, assistant coach della Lighthouse Trapani, vengono predisposte novità tecniche e tattiche». Intanto ieri in conferenza stampa Marco Mollura ha sottolineato come «Siamo molto carichi, ci siamo allenati bene e mi auguro che il pubblico ci dia una mano. Personalmente sto lavorando tanto, sono contento perché lo staff mi sta dando fiducia, sento la stima di tutti ma sono consapevole che ancora ho tanto da migliorare sia in attacco, dove devo essere più pericoloso, che in difesa, dove posso essere più incisivo». Intanto alla partita Trapani arriva con due probabili defezioni: Jesse Perry si è infortunato venerdì e abbisogna delle stampelle mentre martedì scorso distorsione alla caviglia per Nenad Simic. «Vediamo se riusciamo a recuperare almeno Simic che ha provato ad allenarsi, Vediamo come starà in mattinata. Rieti, dice coach Ducarello, è una squadra che dal punto di vista emotivo ha bisogno di dimostrare qualcosa in più, anche dopo il cambio dell'allenatore, e i giocatori sanno anche che non hanno più

Ducarello ha espresso solidarie-

tà ai colleghi che in settimana sono stati esonerati. «Visto che in A/ sale una sola squadra, mi sembrano soluzioni premature, ma nello sport ci sta. Ai ragazzi ho detto che dobbiamo sopperire alle assenze con la massima attenzione ed energia da parte di tutti coloro che scenderanno in campo». Trapani recupera Gabriele Ganeto che in settimana si è allenato non spingendo più del dovuto per evitare di acuire il problema all'adduttore dimostrando di sapersi gestire. Dal punto di vista tattico lo utilizzeremo, così come Mollura, al posto di Perry. Un Ducarello fiducioso, nonostante gli infortuni, che ha avuto una risposta positiva dalla panchina «sia con Simic che soprattutto con Testa, che hanno dimostrato di farsi valere», il che dimostra di poter attingere con fiducia a chi di solito gioca poco. E anche con loro la Lighthouse Pallacanestro Trapani dovrà trovare le giuste soluzioni tattiche per battere Rieti. Una di queste, sicuramente, è quella di cercare di imporre il gioco in velocità per mettere in difficoltà i lunghi laziali, anche perché «dopo la sconfitta interna con Roma, non dobbiamo perdere punti in casa. Tanto dipenderà da noi, dall'approccio che

avremo, da quanto saremo aggressivi sulla palla e da quanto saremo bravi a correre in contropiede. Giocare in casa per noi deve tornare a essere un imperativo a vincere, visto che ogni anno, dice Ducarello, il campionato nel girone di ritorno diventa più duro, è più difficile vincere in trasferta per cui è importante avere messo tanti punti in cascina. La formazione reatina che dopo il divorzio con coach Luciano Nunzi è stata affidata al suo vice Alessandro Rossi, ha il suo punto di forza in Claudio Tommasini, play, due anni a Trapani dove, anche per via di continui guai fisici, non ha potuto dimostrare a pieno il suo valore. La guardia è Zaid Hearst, miglior marcatore della passata Leb Oro spagnola, poi c'è play-guardia italo-argentino Juan Marcos Casini, l'ala-pivot è l' Usa Chris Davenport mentre da pivot gioca il veterano, 34 primavere, ed ex Nazionale, Angelo Gigli. Altra ala Giovanni Carenza, mentre da guardia-ala c'è Norman Hassan. Poco spazio sinora dal resto della panchina dove siedono il playmaker, Nicola Savoldelli, la guardia-ala, ex Tortona, Alberto Conti ed il centro, ex Recanati e Trieste, Leonardo Marini.

(*SAMO*) SALVATORE MORSELLI

